Nursing Up
il sindacato degli infermieri italiani

NURSING UP REGIONE LOMBARDIA – VIA VAL MAIRA N. 6 - 20162 MILANO

DICHIARAZIONE A VERBALE - IPOTESI DI ACCORDO SU RESIDUI PREMIALITA' DI CUI ALL'ART. 5 L.R. N. 9/2020 E ALL'UTILIZZO DELLE SOMME RESIDUE DEI FONDI CONTRATTUALI 2019.

Questa O.S. prende atto della convergenza sulla valutazione positiva da parte delle altre Sigle generaliste della ipotesi di accordo in oggetto.

Ciò non ci esime dal manifestare le nostre perplessità nel merito dello stesso, rilevando in esso profili di illegittimità oltre che di opportunità. In particolare, per ciò che riguarda i criteri di distribuzione dei residui di cui all'art. 5 della L.R: 9/2020, l'ipotesi in oggetto non rispetta i dettami dello stesso in quanto esso recita: "In sede di contrattazione integrativa aziendale, potranno essere definite ulteriori modalità di erogazione **purché non in contrasto con i criteri generali del presente accordo".** L'ipotesi di accordo di cui all'oggetto prevede:

Residui L.R . 9 /20	Passaggio fascia da "E" a "C"	Progetto Emergenza Covid - !9
Euro 131.240.10	Euro 4.650.00	Euro 126.590.00

Ciò significa escludere dal beneficio della distribuzione dei residui pressoché tutto il personale sanitario delle fasce A e B impiegato in prima linea, a diretto contatto con i pazienti ,e perciò, maggiormente esposto al rischio di contagio. Questa singolare interpretazione dell'accordo regionale del 26.5.2020 è pressoché unica nel panorama degli accordi aziendali sottoscritti o da sottoscrivere nelle altre aziende del SSR.

Anche l'ipotesi di attingere la somma di 173.410.00 dai fondi residui contrattuali 2019 (produttività) avrebbe l'effetto di destinare ad una platea non ben identificata di beneficiari, **fondi che, invece, sarebbero destinati a tutto il personale dell'Azienda, prevedendo in tal modo la totale esclusione dal progetto di tutto il personale infermieristico e tecnico di Radiologia,** unicamente a motivo che allo stesso è stata applicata, per il mese di marzo 2020, il pagamento delle prestazioni aggiuntive mediante la legge Sirchia, che è destinata unicamente a tali categorie di personale, in quanto maggiormente in carenza di organico. Con ciò comportando addirittura un risparmio per l'Azienda, in quanto le suddette prestazioni sono state pagate con fondi Regionali e non attingendo al Fondo Contrattuale art. 80. Sulla ipotesi di accordo rileviamo, altresì, ad oggi, il parere contrario della RSU, che deve essere espresso formalmente in quanto soggetto abilitato alla contrattazione aziendale insieme alle OO.SS. firmatarie di CCNL. In conclusione, se si vuole giustamente premiare, con una integrazione, prestazioni già remunerate con gli appositi istituti contrattuali, il ns. suggerimento è che lo si faccia attingendo ad **altre fonti di finanziamento del progetto**, o quanto meno, non prevedendo ingiustificate esclusioni dal beneficiare di forme di premialità regionale e dall'istituto della produttività collettiva destinate a tutti i lavoratori.

Delegazione trattante di Nursing UP.

Federica Di Pietro

Da: Alessandra Rancati
Inviato: mercoledì 2 dicembre 2020 17:24
A: Dhebora Fontana
Cc: Clara Riatti; Federica Di Pietro
Oggetto: Re: Sollecito trasmissione nota a verbale - Incontro sindacale del 3/12 p.v.

Gentilissime,
in merito all'incontro sindacale del giorno 19 /11 u.s., si trasmette quanto segue.

Si riconferma quanto già ribadito nel sopra citato incontro dove non devono essere intaccati i fondi contrattuali per il progetto Covid; quindi, se l'azienda non si
assume la responsabilità di trovare altri fondi, i residui dovranno confluire nel fondo della produttività.

Cordiali saluti
La coordinatrice R.s.u.
Alessandra Rancati

Da: Dhebora Fontana
Inviato: mercoledì 2 dicembre 2020 14:31
A: Alessandra Rancati
Cc: Clara Riatti; Federica Di Pietro
Oggetto: Sollecito trasmissione nota a verbale - Incontro sindacale del 3/12 p.v.

Buongiorno,
durante l'incontro sindacale del 19/11 u.s. la S.V., in qualità di coordinatore della RSU, dichiarava che avrebbe trasmesso all'Ufficio Personale una sintesi della posizione della RSU in merito alle ipotesi di accordo esaminate durante l'incontro medesimo.
Per quanto sopra, in vista dell'incontro di domani 3/12, si sollecita l'inoltro della posizione della RSU in merito a quanto sopra.
Ringraziando, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
UOC GSRU
Dr.ssa Clara Riatti

NurSind

SEGRETERIA DI LODI

Prot. LO-017/2020

Spett.li

Dott. **Salvatore Gioia**
Direttore Generale
ASST Lodi

Dott. **Giampaolo Grippa**
Direttore Amministrativo
ASST Lodi

Dott. **Paolo Bernocchi**
Direttore Sanitario
ASST Lodi

Dott.ssa **Donatella Vasaturo**
Direttore UOC DPS
ASST Lodi

e p.c. **RSU ASST Lodi e OO.SS.**

Oggetto: diffida applicazione accordo L.R. 9.20 e fondi 2019

Gentilissimi,

con la presente il **NurSind Lodi**, intende portare la vs attenzione sull'iniquo e improprio utilizzo del **residuo** fondi contrattuali **2019** (art.80 e 81) e del residuo del fondo regionale **Premialità Covid** 2020 (L.R. 9.2020) come da Vs. accordo sottoposto alla RSU e alle OO.SS.

Nello specifico preme sottolineare che, per la propria natura contrattuale, i residuo dei fondi sopra riportati, **non possono** e **non devono** essere utilizzati per ricompensare il lavoro straordinario effettuato, da una parte dei lavoratori della Asst Lodi, nel mese di marzo 2020.

Si rammenta inoltre che il pagamento delle ore straordinarie effettuate nel mese di marzo dagli infermiere è avvenuto attraverso l'utilizzo dell'apposito fondo della legge 1/2020 e non intaccando altri fondi contrattuali.

L'applicazione dell'accordo proposto, **escludendo** gli **infermieri** e tecnici di radiologia, determinerebbe un danno economico a tutti gli infermieri dell'Asst Lodi, oltre a risultare discriminatorio e anacronistico.

Infatti, a dispetto del riconoscimento ottenuto da parte di tutta la collettività e dalle istituzioni, con l'applicazione di tale accordo, l'Asst Lodi intraprenderebbe tutt'altra direzione in merito alla valorizzazione dell'impegno e del contributo espresso dal personale infermieristico durante l'emergenza.

Per quanto sopra esposto il NurSind Lodi **diffida** l'Asst Lodi nell'applicare l'accordo in oggetto invitando la stessa a rivedere la proposta fatta alla RSU e alle OO.SS.

In attesa di una celere risposta, si anticipa che, in mancanza, Nursind avvierà tutte le iniziative necessarie a far valere i diritti e gli interessi dei propri iscritti e dei lavoratori interessati.

Cordialmente.

Lodi, 11 dicembre 2020

Il Segretario Territoriale
NurSind Lodi
Dott. Dario Impicciché

NURSIND Lodi
PEC: lodi.nursind@pec.it E-mail: lodi@nursind.it
www.nursind.it
cell. 3292957294